

Auspicati un servizio suppletivo di car sharing e una convenzione con il Campidoglio
**EMERGENZA CORONA VIRUS E BLOCCO DEL TRASPORTO PUBBLICO DOPO LE 21.00:
L'ORDINE DEI MEDICI DI ROMA CHIEDE SUPPORTO PER GLI OPERATORI SANITARI**
Magi: "Molti medici e infermieri avranno difficoltà a tornare a casa o a prendere servizio"

L'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma (OMCeO), in considerazione del pesante impegno che coinvolge tutto il personale sanitario, anche per quanto concerne orari e turni di lavoro nei vari presidi della città, alla luce del blocco del trasporto pubblico dalle ore 21.00, chiede che sia offerta la possibilità di usufruire di *car sharing* a quei medici, infermieri e operatori che non possono avvalersi di un proprio mezzo privato per tornare a casa o per prendere servizio dopo tale ora.

"Confidiamo che le società che operano in tale settore mettano a disposizione dei propri mezzi per dare supporto a chi in questo difficile periodo è in prima linea per combattere l'emergenza Coronavirus e garantire l'assistenza ai cittadini e ai pazienti", auspica il presidente dei medici della Capitale, Antonio Magi. "Sarebbe un contributo alla solidarietà e allo sforzo chiesto a tutto il Paese". A tale proposito l'Ordine sta verificando anche con il Comune di Roma la possibilità di offrire questo servizio per via istituzionale. "Intendo parlarne direttamente con la Sindaca Virginia Raggi – ha precisato Magi – per confrontarmi con lei e capire quale supporto può attuare il Campidoglio a favore di chi opera nelle strutture sanitarie della città e che si trova adesso anche alle prese con il problema del blocco serale e notturno del trasporto pubblico".

Roma, 16 marzo 2020